



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n°/ 1170 del

OGGETTO: DPR n. 383/94 –Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.
Comune di Genova – Progetto 3067 Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata
del Canale di Prà Lato Sud

Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 “*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”.

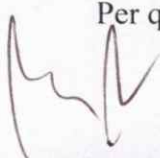
PREMESSO:

- che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota prot. 19663/P del 29.7.2019, ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per il progetto 3067 Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà Lato Sud;
- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 "Regioiamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 8182 del 2.8.2019 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi per il giorno 9.8.2019;
- che in data 9.8.2019 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 8523 del 12.8.2019 (allegato 1);
- che la Città Metropolitana di Genova nelle note prot. 39300 del 6.8.2019 e prot. 39952 del 9.8.2019 ha trasmesso il parere (allegato 2 e 3);
- che ARPAL con nota prot. n. 27947 del 30.9.2019 ha trasmesso il parere (allegato 4);
- che il Comune di Genova con nota prot. n. 400903 del 19.11.2019 ha trasmesso il parere (allegato 5);
- che la Capitaneria di Porto ha trasmesso le note prot. n. 2262 del 5.3.2020 e prot. n. 26704 del 30.7.2020 (allegato 6 e 7);
- che la Regione Liguria non ha espresso parere ostativo, pertanto si deve intendere assentito l'intervento;
- che ARPAL con nota prot. 21549 del 6.8.2020 (allegato 8) ha trasmesso indicazioni a seguito della variante trasmessa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale prot. n. 18849.U del 16.7.2020 (allegato 9);
- che in data 16.9.2020 si è tenuta una riunione da remoto, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 8028 del 17.9.2020 (allegato 10);
- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota prot. n. 20088 del 28.9.2020 ha espresso il parere favorevole (allegato 11);
- che la Città Metropolitana di Genova con nota prot. n. 39679 del 28.9.2020 ha trasmesso un contributo tecnico con indicazioni relative al trattamento dei rifiuti (allegato 12);
- che il Comune di Genova con nota prot. n. 301943 del 12.10.2020 ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 121 del 12.10.2020 con parere favorevole (allegato 13).

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;
- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti invitati;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato



DECRETA

Art. 1) In conformità al verbale della riunione della conferenza dei servizi del 9.8.2019, qui allegato, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato – Regione Liguria per l'intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato sud nel Comune di Genova, sulla base dei pareri e prescrizioni – esaminati in sede di conferenza dei servizi.

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti delle Conferenze di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera.

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.



IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)

Allegati:

- 1) verbale seduta conferenza dei servizi del 9.8.2019
- 2) nota della Città Metropolitana prot. n. 39300 del 6.8.2019
- 3) nota della Città Metropolitana prot. n. 39952 del 9.8.2019
- 4) nota di ARPAL prot. n. 27947 del 30.9.2019
- 5) nota del Comune di Genova prot. n. 400903 del 19.11.2019
- 6) nota della Capitaneria di Porto prot. n. 2262 del 5.3.2020
- 7) nota della Capitaneria di Porto prot. n. 26704 del 30.7.2020
- 8) nota di ARPAL prot. n. 21549 del 6.8.2020
- 9) nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale prot. n. 18849.U del 16.7.2020
- 10) verbale riunione da remoto del 16.9.2020
- 11) nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot. n. 20088 del 28.9.2020
- 12) nota della Città Metropolitana di Genova prot. n. 39679 del 28.9.2020
- 13) nota del Comune di Genova prot. n. 301943 del 12.10.2020





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA

CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA
del 9/8/2019 alle ore 11,00
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

OGGETTO: DPR n. 383/94 – DPR n.616/77 (art.81) – P3067 Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato sud

Ente Proponente: *Ports of Genoa*

Importo dei lavori: 10.400.000,00

PREMESSO E CONSIDERATO:

CHE con nota n° 20041/P del 1.8.2019 Ports of Genoa ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione (art. 81 del DPR 616/77) ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n. 127/97 con nota n° 8182 in data 2.8.2019 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 9.8.2019, alle ore 11,00;

CHE il giorno 9.8.2019, alle ore 11,00, presso la sede del Provveditorato in Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- Ports of Genoa s.p.a.:	Arch. Angela Imbesi
- Regione Liguria – Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti – Settore Urbanistica:	<i>assente</i>
- Prefettura di Genova:	<i>assente</i>
- Comune di Genova:	<i>assente</i>
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio:	<i>assente</i>
- Capitaneria di Porto:	<i>assente</i>
- Agenzia delle Dogane di Genova2 :	<i>assente</i>
- Città Metropolitana di Genova:	<i>assente</i>
- ARPAL:	<i>assente</i>
- Municipio VII Genova Ponente	<i>assente</i>
- Il progettista	Arch. Marianonietta Tatti Ing. Arri Sara
- Provveditorato OO.PP.:	il Dirigente Alessandro Pentimalli e la sig.ra Paola Pedemonte che svolge funzioni di segretario della Conferenza

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 9.8.2019 alle ore 11,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Dirigente ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita il Progettista ad illustrare il progetto descrivendone le note essenziali.

I rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale illustrano il progetto di intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato sud, preventivamente concordato con gli uffici del Comune di Genova competenti.

L'intervento risulta inserito nel programma straordinario per la ripresa e lo sviluppo del Porto di Genova.

La Città Metropolitana di Genova ha trasmesso nota prot. n. 39300 in data 6.8.2019 che si allega al presente verbale.

Il Dirigente afferma che l'autorizzazione paesaggistica sarà a carico degli uffici Regionali in analogia alla procedura relativa ad altri tratti di passeggiata.

Sarà convocata conferenza dei servizi decisoria.

Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Alessandro Pentimalli

Arch. Angela Imbesi

Arch. Mariantoniëtta Tatti

Ing. Arri Sara

Genova, li 9 agosto 2019

VERBALE composto da n° 2 (due) pagine e n° 1 (uno) allegato

1) Nota di Città Metropolitana di Genova prot. n. 39300 del 6.8.2019

Prot. n. (si veda PEC)

Allegati -

Genova, (si veda PEC)

Trasmessa via PEC /Anticipata via email

Spett.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI**

**Provveditorato interregionale per le opere
pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta - Liguria**

PEC: ooppiemonte@pec.mit.gov.it

Email: ooppiemonte@mit.gov.it

**OGGETTO : Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà
Lato Sud. Conferenza dei servizi indetta con nota prot. n. 8182 del 02/08/19.
Trasmissione parere.**

In riferimento all'intervento in oggetto, esaminata la documentazione reperita sul sito internet: <http://www.provveditorato-oopp-piemonte-vda-liguria.it/gara/documentazione-conferenza-dei-servizi-del-9-agosto-2019> con particolare riguardo alla destinazione d'uso dell'opera, l'inquadramento del manufatto pare risultare al di fuori classificazione di opera "strategica" / "sensibile" indicata negli elenchi del D.C.D.P.C. n. 3685/2003 e della D.G.R. n. 1384/2003.

Ciò premesso e considerato, si evidenzia che l'intervento in oggetto non risulta assoggettato all'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. secondo le disposizioni dell'art. 6 bis della L.R. n. 29/1983 e s.m.i..

Si rammenta, infine, che per le opere strutturali restano fermi gli adempimenti ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 (Parte II, Capi II e IV) e s.m.i., e secondo le disposizioni della L.R. n. 29/1983 e s.m.i. e norme correlate.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Ing. Gianni Marchini)

[documento firmato digitalmente]

SR/rp

34

Città Metropolitana
di Genova

Città Metropolitana di Genova

Direzione Ambiente

Servizio Tutela Ambientale

Ufficio Rifiuti, Scarichi e Bonifiche

Prot. n. 39952

Class./fasc.: 09.08/2.25

Allegati

Genova, 9 agosto 2019

Al Ministero delle Infrastrutture e del
TrasportiProvveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche

Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria

opp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

A Ports of Genoa

Autorità del Sistema Portuale del Mari
Ligure Occidentalesegreteria generale@pec.porto.genova.it

Alla Regione Liguria

Dipartimento territorio, ambiente,
infrastrutture e trasporti

Settore Urbanistica

protocollo@pec.regione.liguria.iturbanistica@cert.regione.liguria.it

Alla Prefettura di Genova

Ufficio Territoriale di Governo

Protocollo.prefge@pec.interno.it

Al Comune di Genova

Ufficio Conferenze dei Servizi

comunegenova@postemailcertificata.itAlla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la Città Metropolitana di
Genovambac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Alla Capitaneria di Porto

dm.genova@pec.mit.gov.it

Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova

Centralino Tel. 010.54.991 - www.cittametropolitana.genova.it

Ufficio Tel. 010.54.99.800 Fax 0039.010.54.99.813

PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it

C.F. 80007350103 – P.IVA 00949170104

Sistema di gestione della qualità ISO 9001 – SGS Certificato n. IT 18/0628

Gli uffici ricevono il mercoledì e venerdì esclusivamente su appuntamento

All' Agenzia delle Dogane Genova 2
dogane.genova2@pce.agenziadogane.it

All'ARPAL
arpal@pec.arpal.gov.it

**Oggetto: Ports of Genoa – D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). P. 3067.
Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata dal Canale di Prà Lato Sud.
Parere.**

In riferimento alla convocazione della conferenza di servizi, pervenuta alla Direzione Ambiente di questa Città Metropolitana in data 6 agosto 2019, si fa presente che la Direzione non potrà essere rappresentata in seduta.

Da una sommaria disamina del progetto, emerge che l'ipotesi di sistemazione proposta era già stata oggetto di svariati incontri e confronto con l'Autorità Portuale e il Comune di Genova in ordine alla natura dei rifiuti presenti e alla loro possibilità di essere reimpiegati.

Già a suo tempo era stato specificato che, ai fini della permanenza dei rifiuti in sito, dovevano essere valutate diverse circostanze; in materia ambientale il recupero dei rifiuti è subordinata alla sua gestione ai sensi del D. M. 5 febbraio 1998.

Le analisi dei rifiuti devono dimostrare la non pericolosità degli stessi in base alla presenza di un codice a specchio.

Quanto alla compatibilità dei rifiuti, ancorché non pericolosi, con l'uso previsto, si rammenta che il D.M. 5 febbraio 1998 all'articolo 5 (Recupero ambientale), recita: "il contenuto dei contaminanti sia conforme a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, in funzione della specifica destinazione d'uso del sito".

Si ritiene doveroso rimarcare che ai fini previsti dal progetto, l'appartenenza alla colonna B della tabella 1 dell'allegato al titolo V alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, non sembrerebbe corrispondere alle esigenze di fruizione, riconducibile invece, ad un uso a verde pubblico. Si rinvia alla struttura urbanistica del Comune di Genova per la determinazione circa il livello di qualità ambientale compatibile con la destinazione d'uso che lo stesso Comune ha pianificato.

Si rammenta altresì che eventuali operazioni di trattamento dei rifiuti dovranno essere puntualmente autorizzate in corso d'opera con campagne parziali, così come già avvenuto per il trattamento ai fini del riutilizzo delle terre e rocce presenti sulla banchina lato levante.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Bruzzone)

Documento firmato digitalmente

PF/rm

**ARPAL**

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4

Al Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche
Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

A Ports of Genoa
Autorità del Sistema Portuale del Mari
Ligure Occidentale
segreteria generale@pec.porto.genova.it

Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente –
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Emissioni e Oli Minerali
Largo Cattanei, 3
16147 Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Alla Regione Liguria
Dipartimento territorio, ambiente,
infrastrutture e trasporti
Settore Urbanistica
protocollo@pec.regione.liguria.it
urbanistica@cert.regione.liguria.it

Alla Prefettura di Genova
Ufficio Territoriale di Governo
Protocollo.prefge@pec.interno.it

Al Comune di Genova
Ufficio Conferenze dei Servizi
comunegenova@postemailcertificata.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la Città Metropolitana di
Genova
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Alla Capitaneria di Porto
dm.genova@pec.mit.gov.it

All'Agenzia delle Dogane - Genova 2
dogane.genova2@pec.agenziadogane.it

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali metropolitani

Via Bombrini 8 16149 GENOVA
Tel. +39 010 6437 1 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

MOD-CORR-02-AR rev09 del 03/12/18

Member of CISQ Federation

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001

OGGETTO: Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata dal Canale di Prà – Lato sud in comune di Genova. Proponente: Ports of Genova.

In riferimento alla nota di Codesto Ministero (Prot. ARPAL n.22874 del 02/08/2019) poiché si è ritenuto che a questa Agenzia non compete il rilascio di alcun atto autorizzativo o parere necessario per l'approvazione del progetto, non si è reputato necessario partecipare alla Conferenza di Servizi.

Tuttavia personale della scrivente Agenzia, dopo aver esaminato quanto riportato nella Relazione Tecnica Illustrativa rileva quanto espresso nel seguito.

Dalla suddetta relazione si evince che il progetto prevede quanto riassunto nel seguito:

- Le aree oggetto dell'intervento comprendono il terrapieno situato lungo la sponda sud del canale di calma di Prà nella fascia ricompresa fra la pista ciclabile esistente e la strada di distribuzione interna alle aree operative portuali.
- In tali aree sono attualmente depositate in cumulo: terre e rocce, conglomerato bituminoso, materiale cementizio e loppe di fonderia grezza (quest'ultime allo stato attuale ancora sotto sequestro giudiziario).
- L'intervento proposto di riqualificazione prevede la realizzazione di un parco urbano lineare riutilizzando i cumuli presenti (inclusi quelli costituiti da loppa) al fine di creare n. 5 dune in serie intervallate da aree fruibili per attività di svago e sportive.
- I cumuli dopo analisi chimica (per la verifica della CSC di cui alla Colonna B Tabella 1 Titolo 5 Parte IV del D. Lgs 152/06 e s.m.i.) saranno rimodellati, vagliati, ricoperti con membrane isolanti e completati con terre armate e ricopertura con terreno vegetale per l'inerbimento e piantumazione di essenze arboree e arbustive.

Visto quanto sopra e considerato quanto riportato nella relazione allegata al progetto denominata "Qualificazione dei materiali depositati e riutilizzo per realizzazione duna" la scrivente Agenzia ritiene, come già specificato nella nota della Città Metropolitana di Genova Prot. n. 39952 del 09/08/2019 che tali materiali, depositati nell'area oggetto di intervento nel periodo tra il 2003 ed il 2006, non possono essere considerati sottoprodotti ma devono essere gestiti come rifiuti speciali previa autorizzazione al recupero ai sensi della Parte IV del D. Lgs 152/06 e s.m.i.

Infine si sottolinea che qualora si intendesse avvalersi del supporto tecnico dell'Agenzia per la valutazione di eventuali aspetti ambientali connessi all'intervento in oggetto, si manifesta la massima disponibilità a valutare le specifiche problematiche che saranno sottoposte.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Direttore
del Dipartimento

(Dott. Ing. Riccardo Sartori)

Estensore: M. Antola

Firmato digitalmente da

**RICCARDO
SARTORI**

CN = SARTORI
RICCARDO
O = ARPAL
C = IT

**Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali metropolitani**

Via Bombrini 8 16149 GENOVA
Tel. +39 010 6437 1 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

MOD-CORR-02-AR rev09 del 03/12/18

Member of CISQ Federation





COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 400903/BF+RIF

Addì, 19/11/2019

OGGETTO: Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato Sud.

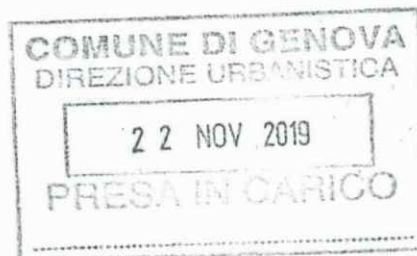
INVIATA VIA PEC

Comune di Genova
Direzione Urbanistica

Con riferimento all'area in oggetto ed a tutti gli approfondimenti effettuati negli ultimi anni in molteplici tavoli, si conferma, trattandosi di rifiuti, che per le operazioni di recupero ambientale e, ove necessario, le propedeutiche operazioni di stoccaggio e trattamento, occorre rivolgersi alla Città Metropolitana-competente sia per le procedure ordinarie ex articolo 208 del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. sia per le semplificate di cui ai successivi articoli 215 e 216.

Cordiali saluti.

Il Direttore
ing. Michele Prandi
(documento firmato digitalmente)



CanalePrà-Dune(492)/parereNov2019

c_d969.Comune di Genova - Prot. 19/11/2019.0400903.I



THE OCEAN RACE
GENOVA
THE GRAND FINALE
2021-22

Comune di Genova - Direzione Ambiente
via di Francia 1 | 16124 Genova
|ambiente@comune.genova.it|

GENOVA
MORE THAN THIS



Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO
GENOVA
Reparto Tecnico Amministrativo
Servizio Polizia Marittima e Contenzioso
Sezione Demanio/Ambiente/P.G.

Indirizzo P.E.C.
dm.genova@pec.mit.gov.it

Indirizzo P.E.I.
cpgenova@mit.gov.it

16126 - Genova
Sez. Dem/Amb/PG Tel. 010/2777425

6

AI PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE
Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria
Sede Coordinata di Genova
oop.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81) P. 3067. Intervento di mitigazione e completamento della Passeggiata del Canale di Prà, lato sud.
Proponente: Ports of Genova.

In relazione alla Conferenza di servizi in oggetto, valutata la documentazione di progetto, come modificata ed integrata, la scrivente Capitaneria di Porto non rileva aspetti di diretta competenza dell'Autorità marittima, trattandosi di interventi che riguardano esclusivamente aree demaniali marittime senza l'interessamento di specchi acquei portuali.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
C.V. (CR) ALBERTO BATTAGLINI



Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti
**CAPITANERIA DI PORTO
GENOVA**

*Reparto Tecnico Amministrativo
Servizio Polizia Marittima e Contenzioso
Sezione Demanio/Ambiente/P.M.*

*Indirizzo p.e.c.
dm.genova@pec.mit.gov.it*

*Indirizzo mail
cpgenova@mit.gov.it*

16126 - Genova

Sez. Demanio/Ambiente/PM Tel. 010/2777425

AI PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER
LE OPERE PUBBLICHE PIEMONTE –
VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

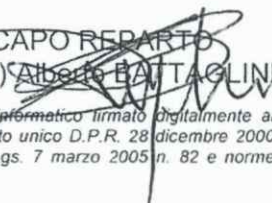
OGGETTO: D.P.R- 18 aprile 11994 n.383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art.81). P.3067
Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato
SUB.

Ente proponente : *Ports of Genoa.*

Riferimento: nota prot.6241 in data 21.07.2020 del Provveditorato Interregionale
per le Opere Pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria.

Seguito: nota 2262 in data 05.03.2020.

In relazione all'intervento di variante al progetto pervenuta con la nota a in
riferimento, valutata la documentazione, si conferma quanto già espresso da
questa Capitaneria di Porto con la nota cui si fa seguito.

IL CAPO REPARTO
C.V.(CP) 

Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000
n. 445 e D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme
collegate.



Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

ARPAL



Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria
Sede coordinata di Genova
ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

OGGETTO: Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata dal Canale di Prà – Lato Sud in comune di Genova. Proposta di variante. Proponente: Ports of Genova.

In riferimento alla nota di Codesto Ministero (Prot. ARPAL n.19638 del 22/07/2020) e agli elaborati trasmessi dall'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota Prot. ARPAL n. 18910 del 16/07/2020 personale della scrivente Agenzia ha esaminato le varianti proposte nella "Relazione Tecnica Illustrativa di Variante di maggio 2020" rilevando quanto espresso nel seguito.

Dalla suddetta relazione risulta che le proposte di variante al progetto presentato nella conferenza dei servizi di Agosto 2019 sono sostanzialmente le seguenti:

- Prolungamento della duna in corso di realizzazione

Nei primi 230 m lineari di parco viene realizzata una duna con caratteristiche uguali a quella in corso di esecuzione ed approvata nel Progetto 2935 "Realizzazione opera a verde in corrispondenza della sponda del canale di calma di Prà", di cui il cantiere ad oggi è in corso di realizzazione.

Il restante tratto (750 m) di parco urbano sarà costituito da 4 dune intervallate da piazzole funzionali fruibili al pubblico; le dune saranno il risultato del rimodellamento, dopo trattamento di "bonifica ambientale" dei cumuli di rifiuti costituiti da loppe e di terre e rocce.

- Variazione delle modalità di bonifica ambientale dei cumuli abbancati

I cumuli di rifiuti attualmente depositati nell'area in cui sorgerà il parco urbano per cui si prevede la bonifica ambientale sono costituiti da terre e rocce da scavo, per un volume di 26.000 m³ (corrispondenti ai cumuli 2 e 6) e loppe di fonderia, allo stato attuale ancora sotto sequestro giudiziario, per un volume di 67.000 m³ (corrispondente ai cumuli 1, 3 e 5). Le fasi del trattamento di bonifica ambientale sono illustrate nell'allegato alla relazione generale intitolato "Qualificazione dei materiali depositati e riutilizzo per realizzazione duna" dove viene descritto il trattamento tramite il sistema Mapei HPSS®. Dopo il trattamento il "materiale cementizio granulare" prodotto, che da quanto dichiarato risulterà conforme ai valori limite (CSC) di cui alla Colonna A Tabella 1 Titolo 5 Parte IV del D. Lgs 152/06 e s.m.i.), andrà a costituire il nucleo delle dune del parco lineare urbano.

Si premette anzitutto che tutti i materiali attualmente depositati lungo la sponda Sud del canale di calma di Prà sono qualificati come RIFIUTI e pertanto tutte le attività descritte di

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico

U.O. Controlli e pareri ambientali

Settore Controlli e pareri ambientali metropolitani

Via Bombrini 8 16149 GENOVA

Tel. +39 010 6437 1 fax +39 0106437441

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001

trattamento e di rimodellamento si qualificano come attività di recupero di rifiuti e pertanto devono essere preventivamente autorizzate ai sensi dell'Art. 208 della Parte IV del D. Lgs 152/06 e s.m.i.

in merito ai contenuti degli elaborati trasmessi si rilevano le seguenti osservazioni:

Non risulta precisato se è stata valutata o meno l'eventuale necessità di applicare al progetto la procedura di Valutazione di Impatto ambientale (VIA).

Si prevede il trattamento di "bonifica ambientale" solo per i cumuli di terre e rocce e di loppa mentre risultano depositati in sponda sud del canale di calma di Prà anche rifiuti costituiti da "massetti autobloccanti" e da "materiali da costruzione e demolizione": in merito a quest'ultime tipologie di rifiuti si richiede di precisarne la gestione.

- Il cumulo n. 6, costituito da terre e rocce da scavo, pari ad una volumetria di 23.000 m³ risulterebbe, dopo trattamento, essere utilizzato per la formazione della duna ubicata nei primi 230 m lineari di parco, ma lo stesso per la medesima volumetria risulta già essere stato autorizzato (progetto 2935) ad essere recuperato tal quale nella duna già in fase di realizzazione: si richiede pertanto di chiarire meglio se tale cumulo rientra nel presente progetto ed in quale quantità.
- Il materiale granulare prodotto al termine del trattamento descritto, che costituirà il nucleo della duna, risulta qualificato come rifiuto, pertanto si richiede di esplicitare la classificazione e l'indicazione del relativo codice EER.
- Anche per le due tipologie di rifiuti in ingresso (terre e rocce e loppe) occorre precisare la classificazione come rifiuto (indicando il codice EER), indicando le analisi che ne escludono la pericolosità.
- Tutto il ciclo di trattamento (che risulta comprendere fasi di vagliatura, lavaggio, miscelazione del sottovaglio con additivi, eventuale distillazione e condizionamento a umido dei granuli) risulterebbe realizzato presso l'area in cui insistono attualmente i cumuli dei rifiuti: si richiede di confermare l'area dell'impianto di recupero e di precisare se da tale trattamento si originano scarichi industriali, rifiuti liquidi ed emissioni in atmosfera e nel caso descriverne la gestione.

Si precisa che l'autorizzazione al recupero dovrà precisare le frequenze e le tipologie di verifiche analitiche che dovranno essere effettuate sui rifiuti in ingresso e sui rifiuti in uscita (materiale granulare). In particolare per quest'ultimo dovrà essere effettuata la caratterizzazione analitica ai sensi dell'Allegato D) alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica della conformità ai limiti della colonna A di Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 ed il test di cessione al fine della verifica del rispetto dei limiti di cui alla tabella in Allegato 3 al D.M. 05.02.1998 e s. m. i.

Infine nella "Relazione tecnica illustrativa di variante – maggio 2020" e nelle "Specifiche Tecniche" è precisato che si prevede l'effettuazione di operazioni di scavo e movimentazione di terra per la realizzazione di terre armate, rivestite successivamente con terreno vegetale, ma non viene precisata la provenienza del materiale utilizzato per la realizzazione delle stesse.

Pertanto si precisa che le terre e rocce da scavo prodotte dalle operazioni di scavo eseguite nello stesso cantiere in cui saranno riutilizzate, senza ulteriori trattamenti, sono escluse dal campo di applicazione dei rifiuti in forza dell'Art. 185 comma 1 lettera c) del D.Lgs

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali metropolitani
Via Bombrini 8 16149 GENOVA
Tel. +39 010 6437 1 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation





ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

152/06 e s.m.i. previa caratterizzazione ambientale ai sensi dell'Allegato 4 del DPR 120/2017 come previsto dall'Art. 24 dello stesso.

Mentre per l'utilizzo all'interno del cantiere di terre e rocce da scavo provenienti da siti esterni o per il riutilizzo in siti esterni di terre e rocce prodotte in cantiere e pertanto gestite come sottoprodotti, si deve far riferimento a quanto riportato nel D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120. In particolare se l'opera da cui originano le terre e rocce da scavo da gestire come sottoprodotti è soggetta a V.I.A. e il quantitativo totale di terre prodotte è superiore ai seimila metri cubi è necessario che venga predisposto un Piano di Utilizzo come previsto dagli Articoli da 9 a 18 del DPR 120/2017. Diversamente se l'opera da cui originano le terre e rocce da scavo da gestire come sottoprodotti non è sottoposta a VIA oppure benché sia sottoposta a VIA le terre e rocce prodotte non superano i seimila metri cubi, è necessario che il produttore delle stesse presenti Dichiarazione di Utilizzo di cui all'Art 21 del DPR 120/2017 ad ARPAL ed al comune del luogo di produzione.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

**Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Ing. Riccardo Sartori)**

Firmato digitalmente da

**RICCARDO
SARTORI**

O = ARPAL
C = IT

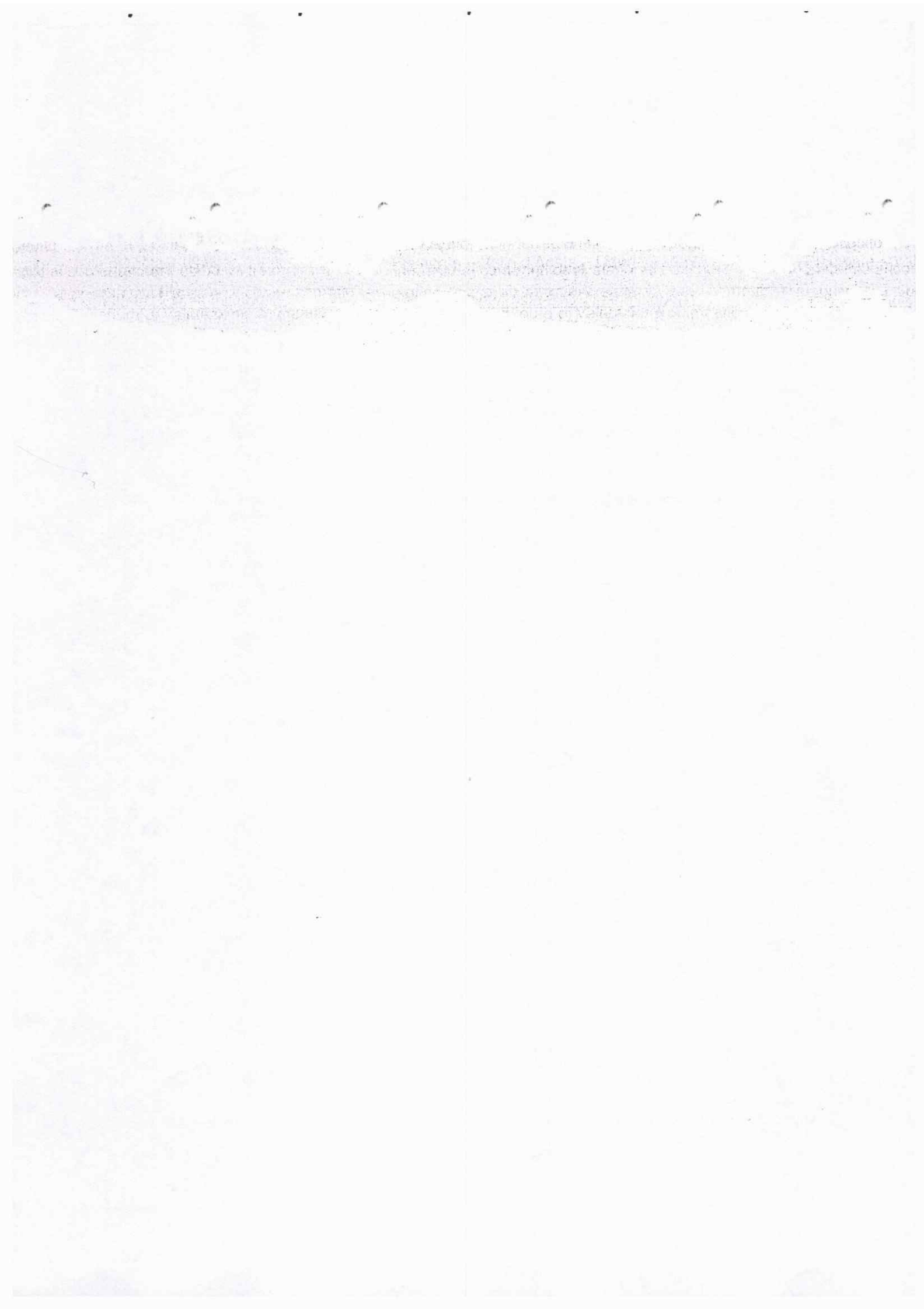
Estensore: Antola

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali metropolitani
Via Bombrini 8 16149 GENOVA
Tel. +39 010 6437 1 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte Valle d'Aosta Liguria
Sede Coordinata di Genova

Regione Liguria
Dipartimento Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Settore Urbanistica

Prefettura di Genova
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Genova
Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti
Servizio Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria

Capitaneria di Porto di Genova

Agenzia delle Dogane Genova 2

Città Metropolitana di Genova

ARPAL

Oggetto: D.P.R. n. 616m (Art. 81) è D.P.R. 383/94 - P. 3067 Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale Di Pra' Lato Sud

Con riferimento al procedimento in oggetto si trasmettono gli elaborati relativi ad una proposta di variante rispetto a quanto presentato nella seduta di conferenza dell' Agosto 2019.

In estrema sintesi tali modifiche riguardano:

- la modalità di bonifica ambientale dei cumuli abbancati a ridosso della attuale passeggiata, tematica dibattuta in questo ultimo anno in diversi incontri tenutisi con Città Metropolitana; in particolare si propone un sistema integrato di trattamento di terreni e sedimenti contaminati, applicabile a molte tipologie di rifiuti, in grado di trasformare una matrice inorganica, finemente suddivisa in un materiale cementizio granulare ambientalmente compatibile e caratterizzato da proprietà meccaniche idonee al riutilizzo in applicazioni di ingegneria civile;
- una modifica del layout proposto che prevede un prolungamento della duna in corso di realizzazione e una rimodulazione delle aree da adibire a parco urbano.

L'ambito dell'intervento proposto rimane invariato rispetto a quanto presentato agli atti della conferenza e l'intervento costituisce parte integrante del progetto complessivo di riqualificazione di Prà, che interessa la sponda sud del canale di calma.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
- DIREZIONE PLANIFICAZIONE E SVILUPPO -
UFFICIO PRSP E PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Le caratteristiche delle modifiche proposte vengono compiutamente descritte negli elaborati che si rendono disponibili al seguente link:

<https://oc.portsofgenoa.com/index.php/s/6Yoa9YJ7PjTT6lP>

con le seguenti credenziali PW: P3067_Aggiornamento

Data la rilevanza dell'intervento, inserito nel "Programma Straordinario per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" e considerate le disponibilità indicate per le vie brevi dagli Enti coinvolti nella Conferenza in corso, si chiede cortesemente a Codesto Provveditorato di voler convocare una seduta di conferenza prioritariamente **entro il 24 luglio p.v.** oppure **nella prima settimana di agosto.**

Si ringrazia per la collaborazione.

Cordiali saluti,

Uff. PRSP e Procedimenti Concertativi



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA

VERBALE RIUNIONE DEL 16/9/2020 ORE 11.00

Progetto 3067 Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato sud.

Ente Proponente: *Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale*

In data 16.9.2020 alle ore 11:00 si è svolta la riunione da remoto per il progetto 3067 Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato sud.

Enti invitati alla riunione :

- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: Ing. Giuseppe Canepa, Arch. Marianonietta Tatti, Ing. Sara Arri, Dott.ssa Paola Giampietri
- Regione Liguria – Settore Urbanistica: Geom. Stefano Melegari
- Prefettura di Genova: *assente*
- Comune di Genova: Arch. Di Maio e Avanzi dell'Ufficio Procedimenti concertativi, Poleggi del Settore Urbanistica, Alessandra Maestro, Vignone Daniela, Torti Emanuela dell'Ufficio Accessibilità
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio: Arch. Francesca Passano
- Capitaneria di Porto: *assente*
- Agenzia delle Dogane di Genova2 : *assente* ADRIANO GANSEMI
- Città Metropolitana di Genova: Geom. Testini Giovanni, Bruzzone Mauro
- ARPAL: *assente*
- Municipio VII Genova Ponente: *assente*
- Provveditorato OO.PP.: il Dirigente Alessandro Pentimalli e la sig.ra Paola Pedemonte che svolge funzioni di segretario della Conferenza

Il Dirigente ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita i presenti ad esprimere il proprio parere.

ARPAL con nota prot. n. 24830 del 16.9.2020 comunica di non poter partecipare alla riunione e conferma quanto espresso con il parere prot. n. 21549 del 6.8.2020.

L'Arch. Di Maio del Comune di Genova comunica che sarà verificata l'accessibilità delle aree di progetto. Esprime parere favorevole sul progetto con delle prescrizioni.

Il rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Ing. Canepa comunica che trasmetterà l'elaborato grafico per le barriere architettoniche.

Il Geom. Melegari della Regione Liguria chiede se le opere sono conformi a quanto realizzato precedentemente e resta in attesa dell'ultimo elaborato.

Il rappresentante della Città Metropolitana di Genova comunica che l'Ente è in linea con il parere di ARPAL del 6.8.2020 (che si allega al presente verbale).

Il Geom. Melegari comunica che il progetto in argomento non è soggetto a screening. Lo screening è rimandato alla fase esecutiva.

Nel progetto presentato non sono inclusi gli impianti; ~~che~~ i relativi adempimenti verranno
ottemperati dall'impresa esecutrice.

La Città Metropolitana di Genova invierà il parere, in conformità ad ARPAL. Gli aspetti tecnici
saranno demandati all'impresa esecutrice.

L'Arch. Passano della Soprintendenza comunica il potenziale nulla osta e invierà il parere .

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale trasmetterà immediatamente a tutti gli
Enti l'elaborato di progetto riguardante le barriere architettoniche.

La riunione da remoto si conclude alle ore 12:00 circa. Il Dirigente Ing. Pentimalli chiede a tutti gli
Enti di trasmettere il proprio parere entro il 30.9.2020. Il provvedimento di Intesa Stato-Regione
sarà successivamente emesso in relazione agli atti pervenuti.

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-LIG

Numero di protocollo: 20088

Data protocollazione: 28/09/2020

Segnatura: MIBACT|MIBACT_SABAP-LIG|28/09/2020|0020088-P



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali e per il
Turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Prot. MBAC-SABAP-LIG

Cl.34.43.01/115.3

Genova,

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
Piemonte-VDA-Liguria
V.le Brigate Partigiane 2
16129 Genova
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
paola.pedemonte@mit.gov.it

Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale
Direzione Pianificazione e Sviluppo
Ufficio PRSP e Procedimenti Concertativi
Palazzo S. Giorgio
Via della Mercanzia 2
16124 Genova
segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com
segreteria.generale@portsofgenoa.com

Comune di Genova Direzione Urbanistica
SUE e Grandi Progetti Servizio Urbanistica -
Ufficio Procedimenti Concertativi
Via di Francia, 1
16149 Genova
conferenzeservizi@comune.genova.it
comunegenova@postemailcertificata.it

Regione Liguria Dipartimento Territorio
Settore Urbanistica Tutela del Paesaggio
Via Fieschi, 15 Piano s2
16121 16128 Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it

OGGETTO: GENOVA - Conferenza dei servizi ex art. 14 legge 241/90 e ss.mm. e ii. - ai fini del raggiungimento
Intesa Stato-Regione ex art. 81 D.P.R. 616/77 relativamente al progetto definitivo "INTERVENTO DI
MITIGAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA PASSEGGIATA DEL CANALE DI PRA' LATO SUD"
ART146PF
D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Art. 146, comma 8: *autorizzazione
paesaggistica*
Parere Favorevole

RIF.: Ente richiedente: Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche

Pratica n.

Prot. Ente U0008182

Data: 02/08/2019

Soggetto rich.: Autorità Portuale

Progetto: mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato sud

Prot. SABAP 17843

Data: 06/08/2020



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

ESAMINATA la documentazione inviata tramite link da codesto ente

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa risultano, compatibili con i sopra citati valori tutelati;

AI SENSI dell'art. 146, comma 8 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli interventi descritti nella relazione illustrativa allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali per le seguenti motivazioni:

- Trattasi di modifiche e completamento della passeggiata del Canale di Calme di Prà lato SUD che non compromettono il contesto paesaggistico tutelato e risultano migliorative rispetto lo stato attuale.

IL SOPRINTENDENTE

Ad Interim

Manuela Salvitti

Documento firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Francesca Passano
AREA VI – UTP Genova Delegazioni
Telefono: 01027181
E-mail: francesca.passano@beniculturali.it



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Città Metropolitana
di Genova

Città Metropolitana di Genova

Direzione Ambiente

Servizio Tutela Ambientale

Ufficio Rifiuti, Scarichi e Bonifiche

Prot. n. 39679

Class./fasc.:09.08/1.132

Allegati 1

Genova, 28 settembre 2020

Ports of Genoa

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Occidentale

segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le opere
pubbliche

Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria

oop.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

**Oggetto: Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato sud.
Proponente Ports of Genoa.**

Con riferimento alla nota assunta a protocollo della Città Metropolitana con n. 29135 del 21.07.2020 con la quale PORTS OF GENOA - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha trasmesso documentazione relativa all'intervento in oggetto, si trasmette in allegato un contributo tecnico predisposto dallo scrivente ufficio relativo alla tematica della gestione dei rifiuti, i cui contenuti sono stati anticipati nel corso della riunione inerente il progetto in questione tenutasi in data 16.08 u.s. in via telematica.

Distinti saluti.

GT/rm

IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Bruzzone)

Documento firmato digitalmente



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
UFFICIO RIFIUTI, SCARICHI E BONIFICHE

Genova, 15 settembre 2020

Oggetto: PORTS OF GENOA - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato sud.

Con nota assunta a protocollo della Città Metropolitana con n. 29135 del 21.07.2020 PORTS OF GENOA - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha trasmesso documentazione relativa alla variante al progetto relativo all'intervento in oggetto.

In particolare la variante introduce un processo di trattamento dei rifiuti presenti in sito al fine del loro utilizzo per un recupero ambientale consistente nella realizzazione di una duna da adibire a parco urbano.

Per quel che attiene gli aspetti ambientali, dalla documentazione esaminata risulta quanto segue.

Attualmente sul sito oggetto dell'intervento sono abbancate in cumulo, a seguito di depositi avvenuti tra il 2003 e il 2006, le seguenti tipologie di rifiuti:

- Cumulo 1	loppa	CER 100202	24.000 m ³
- Cumulo 2	terre e rocce	CER 170504	3.000 m ³
- Cumulo 3	loppa	CER 102020	38.000 m ³
- Cumulo 4	massetti autobloccanti	CER (?)	800 m ³
- Cumulo 5	loppa	CER 102020	5.000 m ³
- Cumulo 6	terre e rocce	CER 170504	23.000 m ³
- Cumulo 7	inerti da demolizione	CER 170904	1.500 m ³

Alcuni cumuli risultano attualmente sotto sequestro per occupazione abusiva di area demaniale.

I rifiuti che si intende sottoporre a trattamento e recupero sono quelli costituiti da loppa, per un totale di 67.000 m³ (corrispondenti a 134.000 t considerando un peso specifico di 2 t/m³) e terre e rocce, per un totale di 26.000 m³ (corrispondenti a 41.600 t considerando un peso specifico di 1,6 t/m³).

La volumetria complessiva di rifiuto destinata a recupero sarà pertanto di 93.000 m³, pari a 175.600 t.

Nel 2018 è stata effettuata una indagine ambientale sui rifiuti appartenenti al Cumulo 6 (terre e rocce) prelevando n.10 campioni che ha dato i seguenti risultati:

- tutti i rifiuti sono risultati non pericolosi
- rispetto per tutti i campioni delle CSC di cui alla colonna B
- superamento su 3 campioni della CSC di cui alla colonna A per il parametro Ni
- superamento su 3 campioni della CSC di cui alla colonna A per il parametro IPA

Nel 2019 sono stati eseguite nuove indagini ambientali e mineralogiche sui cumuli 1, 2, 3, 5 e 6 che hanno dato i seguenti risultati:

- rispetto per tutti i campioni delle CSC di cui alla colonna B
- superamento per il campione medio loppe della CSC di cui alla colonna A per i parametri Cr tot, Hg e della colonna B per V
- superamento per il campione medio terre e rocce della CSC di cui alla colonna A per il parametro HC>12

La granulometria dei rifiuti è risultata essere così suddivisa:

- 30% in peso sul totale Ø < 4 mm

- 30% in peso sul totale $4 < \varnothing < 16$ mm
- 40% in peso sul totale > 16 mm

Il progetto prevede di sottoporre i rifiuti ad un processo di inertizzazione in modo da renderli conformi al test di cessione di cui all'Allegato 4 al DM 05.02.1998 e quindi idonei all'utilizzo per recuperi ambientali (R10).

Il trattamento di inertizzazione consisterà in un processo denominato Sistema Mapei HPSS che consiste nella miscelazione del rifiuto con particolari leganti in modo da ottenere un materiale cementizio granulare con caratteristiche ambientalmente compatibili e meccaniche idonee all'utilizzo in ingegneria civile.

I rifiuti con granulometria < 4 mm saranno sottoposti ad un trattamento standard, quelli con granulometria compresa tra 4 e 16 mm, meno soggetta a cessione, sarà sottoposta ad un trattamento "light" che prevede un utilizzo inferiore di leganti.

I rifiuti con granulometria > 16 mm saranno sottoposti a frantumazione per ottenere una granulometria idonea al trattamento.

E' previsto l'avvio a trattamento di una miscela costituita da loppe e terre e rocce nel rapporto percentuale 78:22, in modo da utilizzare in modo omogeneo le due tipologie di rifiuti.

Per questo tipo di miscela i risultati di laboratorio hanno dato risultati del test di cessione conformi ai limiti di cui al DM 05.02.1998.

Il processo prevede le seguenti fasi:

- trasferimento dei rifiuti nel sito di stoccaggio preliminare per l'abbassamento del tenore di umidità (inferiore al 18%)
- vagliatura nelle tre classi di granulometria sopra indicate
- avvio al trattamento standard della granulometria < 4 mm (loppe e terre e rocce)
- avvio della granulometria > 16 mm alla frantumazione per ottenere una granulometria compresa tra 4 e 16 mm
- lavaggio della granulometria compresa tra 4 e 16 mm delle loppe (da frantumazione e non) per l'eliminazione delle particelle fini e quindi avvio al trattamento light; l'acqua di lavaggio, dopo sedimentazione/filtrazione è riutilizzata nel ciclo
- lavaggio della granulometria compresa tra 4 e 16 mm delle terre e rocce e controllo del rispetto del test di cessione e utilizzo tal quale in caso di esito positivo
- il granulato ottenuto è lasciato a maturare per 15 giorni all'aria e quindi per 28 gg in vasche in cui è insufflata aria dove la reazione di carbonatazione del Ca(OH)_2 provoca la precipitazione del carbonato di Ca insolubile sia sulla superficie che nei pori dei granuli aumentandone la resistenza alla lisciviazione
- verifica del rispetto del test di cessione del granulato maturo

L'acqua alcalina delle vasche, dopo adeguato trattamento, sarà scaricata in corpo idrico superficiale.

Per la realizzazione del progetto è previsto l'utilizzo di due impianti mobili da 10 t/ora e 5 t/ora di capacità di trattamento costituiti da:

- miscelatore
- 1/2 piatti granulatori
- sistema di nastri trasportatori
- vaglio a due reti
- nastri e tramogge di carico
- vasche in carpenteria metallica
- silos di stoccaggio dei leganti.

Gli impianti in questione sono stati autorizzati ai sensi dell'art. 208, comma 15, dalla Provincia di Matera.

L'autorizzazione prevede che i rifiuti in uscita dall'impianto siano i seguenti:

- CER 190203 - miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
- CER 190305 - rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04
- CER 190307- rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06

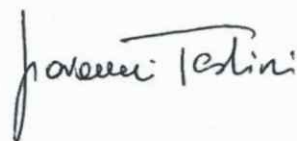
Per il trattamento di tutto il rifiuto è prevista una durata della campagna di trattamento di 483 giorni, considerando l'operatività dei due impianti (15 t/ora) per 16 ore/giorno.

Conclusioni

Dall'esame della documentazione progettuale relativa al trattamento dei rifiuti da recuperare nell'ambito del progetto, in vista della conferenza dei servizi, si rileva quanto segue:

- a) deve essere indicata la modalità di recupero/smaltimento delle tipologie di rifiuti attualmente abbancati in sito per il quale non è previsto il recupero nell'ambito del progetto;
- b) tenuto conto che i rifiuti attualmente presenti in sito risultano sottoposti a sequestro da parte della Magistratura, gli stessi dovranno essere presi in carico dal proponente della domanda di autorizzazione alla gestione dei rifiuti con tempi e modalità che dovranno essere stabilite dall'Autorità di sistema e dalla Magistratura stessa;
- c) in considerazione di quanto sopra dovrà essere rilasciata un'autorizzazione alla messa in riserva (R13) per l'intera volumetria dei rifiuti;
- d) si ritiene opportuno che il proponente valuti la necessità di richiedere anche l'autorizzazione al deposito preliminare D15 per l'eventuale quota di rifiuti trattati e non trattati non recuperabili;
- e) dovrà essere presentata domanda di campagna di trattamento ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per i due impianti di trattamento mobili;
- f) in merito alle autorizzazioni rilasciate agli impianti mobili in questione, non si ritiene di condividerne l'impostazione laddove è autorizzata anche l'attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13), in considerazione del fatto che la predisposizione di siti di stoccaggio necessita di valutazioni ambientali sito specifiche che per forza di cose non possano essere eseguite a priori nell'autorizzazione di un impianto mobile;
- g) si ritiene necessario che preventivamente alla domanda sia chiesto al settore VIA della Regione Liguria un parere in merito alla necessità di assoggettamento per l'attività in questione;
- h) in considerazione delle caratteristiche dei rifiuti in ingresso si ritiene che i rifiuti in uscita dall'impianto debbano essere classificati con codice CER 190305 - rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04 (le altre due tipologie relative a miscugli di rifiuti e rifiuti solidificati non sono congrue);
- i) il trattamento di stabilizzazione in questione non costituisce una attività di recupero prevista dal DM 05.02.1998 e allo stesso modo per il rifiuto in uscita CER 190305 non è prevista nel decreto alcuna attività di recupero, ne consegue che l'attività di trattamento (R5) e recupero ambientale (R10) non potranno accedere alla procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 ma dovranno essere autorizzate ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j) nell'ambito della campagna dovrà essere autorizzato anche lo scarico delle acque delle vasche di maturazione, a tale proposito è necessario che siano fornite integrazioni in merito alle modalità di trattamento, la posizione e alle caratteristiche dello scarico (portata, recettore, coordinate Gauss-Boaga);
- k) devono essere fornite integrazioni in merito alle modalità di contenimento delle emissioni diffuse potenzialmente originate dall'attività di trattamento e abbancamento/rimodellazione;
- l) a seguito della rimozione dei cumuli di rifiuti dovrà essere eseguita una verifica del suolo sottostante al fine di valutarne l'eventuale stato di contaminazione causato dal contatto con i rifiuti stessi.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Giovanni Testini



301943 del 12/10/20



COMUNE DI GENOVA

Ministero delle Infrastrutture
Provveditorato Interregionale
alle Opere Pubbliche
Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria
Sede Coordinata di Genova
Viale Brigate Partigiane 2
16129 Genova Fax 010 540017

E, p.c.

Regione Liguria
Dipartimento Territorio, Ambiente,
Infrastrutture e Trasporti
Vice Direzione Generale
Territorio
Settore Urbanistica
Via Fieschi, 15
16121 Genova Fax 010 5488746

Oggetto: Intesa Stato Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994 – D.P.R. 616/1977 (ex art. 81)
Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato Sud
Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Con riferimento all'oggetto ed a seguito del trasferimento al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, Sede Coordinata di Genova, delle funzioni di accertamento di conformità urbanistica, ex art. 14ter, comma 2 L.n.241/1990, modificato ex art. 17, comma 6 della L.127/1997, come modificato con legge n. 340/2000, si trasmette, in allegato, la determinazione dirigenziale n. 121 del 12/10/2020 contenente le valutazioni di questa Amministrazione.

Distinti saluti.

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio
Documento firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

(G)EN(O)VA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Urbanistica
Via Di Francia 1 14mo piano stanza 19 | 16149 Genova |
Tel 0105577776 – 77141 – 77773 – Fax 0105577861 | conferenzeservizi@comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-118.0.0.-121

L'anno 2020 il giorno 12 del mese di ottobre la sottoscritta Petacchi Laura in qualità di direttore della Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Intesa Stato Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994 – D.P.R. 616/1977 (ex art. 81)

Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato Sud

Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

Adottata il 12/10/2020

Esecutiva dal 12/10/2020

12/10/2020	PETACCHI LAURA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-118.0.0.-121

OGGETTO: Intesa Stato Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994 – D.P.R. 616/1977 (ex art. 81)
Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato Sud
Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con nota prot.. 8182 del 2/8/2019 il Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria ha convocato apposita Conferenza di Servizi per l'approvazione dell'Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato Sud;
- con nota del 16/07/2020 l'Ente proponente ha comunicato di aver apportato alla progettazione alcune modifiche fornendo apposito link dal quale scaricare l'aggiornamento progettuale precisando che l'ambito dell'intervento proposto rimane invariato rispetto a quanto presentato agli atti della conferenza e che l'intervento costituisce parte integrante del progetto complessivo di riqualificazione di Prà;

Considerato che:

- l'intervento riguarda le aree ubicate lungo la sponda sud del canale di calma di Prà e più precisamente la fascia ricompresa tra la pista ciclabile e la strada di distribuzione interna alle aree operative portuali;
- le opere proposte completano quelle di cui al progetto di "Realizzazione delle opere a verde in corrispondenza della sponda del canale di calma di Prà", approvato con Provvedimento di Intesa Stato/Regione n. 4532/981 del 2/7/2015, variandolo parzialmente nella parte terminale della passeggiata (250 m. circa) mediante una sistemazione a gradoni del cumulo di materiali ivi presenti;
- risulta inoltre oggetto di intervento la zona centrale della sponda, dove sono depositati vari materiali tra cui terre e rocce da scavo, conglomerato bituminoso, materiale cementizio ecc; alcuni cumuli risultano oggetto di sequestro in quanto costituiti da loppe di fonderia grezza;

Preso atto che il Comune di Genova deve esprimere il parere di competenza e che, a tal fine, sono stati raccolti gli allegati pareri dei seguenti Uffici:

- Direzione facility Management – Settore Manutenzione Verde Pubblico Prot 227204 del 30/7/2020 favorevole riservandosi di approfondire elementi tecnici di dettaglio in fase esecutiva;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

 Prot. n.° **PG 303439** Fascicolo n.° **2019/251** Addi, **13/10/2020**

Allegati: - n.3 tavole progettuali con le fasi del Lotto 2 Stralcio 2

OGGETTO: Procedura di Conferenza dei Servizi ex art. 14 legge 241/1990 e ss. mm. e ii. ai fini del raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ex art. 81 D.P.R. 616/77 relativamente al progetto definitivo della "Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi".
Chiarimenti in merito al Lotto 2 Stralcio 2.

Spett.le REGIONE LIGURIA
Settore Difesa del Suolo
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA
protocollo@pec.regione.liguria.it
difesasuolo.genova@cert.regione.liguria.it
Anticipata per email:
cinzia.rossi@regione.liguria.it

E p.c. Spett.le MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria
Sede di Genova
Viale Brigate Partigiane, 2
16100 GENOVA
Alla c.a. Ing. Pentimalli
a.pentimalli@mit.gov.it

Spett.le STANTEC S.P.A.
Centro Direzionale Milano 2 - Palazzo Canova
20090 Segrate (Milano)
progettazione@pec.stantec-italia.com
Anticipata per email:
paola.bacchi@stantec.com
giuseppe.lonardini@stantec.com

Spett.le STRUTTURA TECNICA A SUPPORTO DEL COMMISSARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA
DELL'AUTOSTRADA A10
c.a. del Coordinatore
c.a. (CP) Aus. Domenico A.R. Napoli
SEDE
commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
Anticipata per email:
domenico.napoli@commissario.ricostruzione.genova.it



COMUNE DI GENOVA

In merito alle opere relative alla nuova calata a mare (Lotto 2 Stralcio 2), oggetto di parere entro il 16/10/2020 come richiesto dal Provveditorato con nota prot. n. 8873 del 08/10/2020, si chiarisce che tali lavorazioni comprenderanno fino la 17esima fase di cantiere illustrata nelle tavole di progetto allegate, mentre sarà esclusa la fase 18 di completamento e chiusura della cassa di colmata.

Al fine di poter avviare a breve la procedura di gara relativa al Lotto in esame, risulta infatti necessario garantire il regolare deflusso alla foce del rio Molinassi sino al completamento del nuovo tracciato del rio ed il transito delle Cooperative Pescatori Multedo sino ad ultimazione delle lavorazioni di ricollocazione delle stesse a Genova Prà presso la foce del rio San Michele.

Per qualunque chiarimento si prega di contattare:

- Ing. Stefano Pinasco (Comune di Genova e RUP dell'intervento) – cell. 335 8312617
- Ing. Cristina Barabino (Comune di Genova) – cell. 333 6170298
- Ing. Diana Benghi (Comune di Genova) – cell. 333 6170294

Distinti saluti.

Il Direttore
(Dott. Ing. Stefano Pinasco)

- Direzione facility Management – Settore Gestione Contratto A.S.ter. nota prot. 321732 del 18/09/2019, parere favorevole;

- Direzione Facility Management – Ufficio Barriere – nota prot 281559 del 24/9/2020 parere favorevole con prescrizioni da recepirsi in sede di progettazione esecutiva;

- Direzione Ambiente Prot 400903/BF 19/11/2019 conferma, trattandosi di rifiuti, che per le operazioni di recupero ambientale e, ove necessario, le propedeutiche operazioni di stoccaggio e trattamento, occorre rivolgersi alla Città Metropolitana competente sia per le procedure ordinarie ex articolo 208 del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. sia per le semplificate di cui ai successivi articoli 215 e 216;

- Direzione Urbanistica – Ufficio Geologico Nota prot. N. 297392 del 26/08/2019 Parere favorevole con prescrizioni;

Vista la allegata relazione urbanistica datata 5 ottobre 2020;

Vista la documentazione progettuale così come trasmessa e integrata nel corso dell'istruttoria;

Visti:

- la deliberazione C.C. n.78 del 11 novembre 2008;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;

- il D.P.R. 383/1994 e il D.P.R. 616/1977;

- il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

- il D.P.R. 380/2001;

Verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente al provvedimento di che trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 s.m.i.”;

DETERMINA

Di esprimere parere favorevole del Comune di Genova al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione di cui all'oggetto recependo i pareri favorevoli con condizioni espressi dai Settori comunali integralmente richiamati e allegati;

di dare atto che il presente provvedimento, è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

il Direttore

Arch. Laura Petacchi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Prot. n.

Addi,

Classificazione:

Risposta a nota: Prot. n. 223968 del 28/07/2020

OGGETTO: Progetto di "intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato sud" Genova Prà – Municipio VII Ponente –
Rilascio di parere per le opere a verde connesse ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 e D.P.R. 24 luglio 1977 n.616, art. 81.

Alla Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti
SEDE

conferenzeservizi@comune.genova.it

gdimai@comune.genova.it

Valutata la documentazione progettuale integrativa (tavola DIS 09 - Sistemazione a verde Rev. 1) pervenuta il 28/07/2020, prot. 223968, in merito al progetto definitivo n.3067: intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato sud, l'Ufficio Verde Pubblico e Spazi Urbani richiama quanto già detto nel parere rilasciato da codesto ufficio in data 19/09/2019 (prot. 323474) esprime parere favorevole all'impostazione generale del progetto, riservandosi di approfondire elementi tecnici di dettaglio in fase di progettazione esecutiva.

In particolare:

- **Approfondimenti della tavola DIS 09 – Sistemazione a verde** – la tavola deve comprendere, relativamente alle "piazze a differente vocazione" una scala di dettaglio che descriva in modo esaustivo il tipo di soluzioni proposte sia per le sistemazioni a verde (specie previste, distanze di sesto di impianto, dettaglio su messa a dimora e ancoraggio) sia per gli arredi previsti.
- **Relazione agronomica mancante e necessaria a supporto delle scelte da valutare**
- **Piano di manutenzione del verde mancante e necessaria per la valutazione delle scelte progettuali**

Aree a differenti vocazioni funzionali

- In merito alle funzioni previste, si ritiene meritevole di approfondimento la realizzazione di un'area sgambatura cani, al fine di rispondere alle esigenze della cittadinanza e alla mancanza di dotazione territoriale di tale servizio.



COMUNE DI GENOVA

- Si valuta attinente all'uso della passeggiata/pista ciclabile del canale di calma di Prà un'area dedicata al fitness all'aperto con attrezzature idonee.

Specie arboree/arbustive

Relativamente alle specie indicate nel progetto lo scrivente ufficio si riserva l'emissione di parere di competenza non appena saranno disponibili, oltre a quanto sopracitato, anche la tavola delle sistemazioni a verde corredata di legenda tecnica ed adeguata scala di progetto, a tal proposito si sottolinea la necessità di evitare l'inserimento di piante che possano indurre reazioni/patologie allergiche, in tal senso si richiede verifica che le piante proposte soddisfino tale caratteristica.

Si richiama altresì l'osservazione puntuale delle prescrizioni del Vigente Regolamento del Verde del Comune di Genova (DCC n.85 del 19/10/2010 e DCC n.18 del 06/03/2012) con particolare riguardo ai sesti di impianto in relazione alla classe delle piante previste a progetto.

- Dimensioni ed ancoraggi dei nuovi impianti:

Gli esemplari arborei messi a dimora, dovranno essere ancorati al suolo con un ancoraggio radicale di idonea dimensione.

- Impianto di irrigazione:

L'impianto di irrigazione dovrà essere di tipo automatico al fine di garantirne il corretto attecchimento.

Si porgono distinti saluti

Il Funzionario Tecnico

Arch. Alessandra Bobbe

Il Direttore

Ing. Gianluigi Frongia



COMUNE DI GENOVA

c_d969.Comune di Genova - Prot. 18/09/2019.0321732.I



OGGETTO: D.P.R. 18.4.1994 n°383 - D.P.R. 24.7.1977 n°616 (art.81)

Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato sud

Parere di competenza

Alla Direzione Urbanistica

c.a.: Arch. Di Maio

SEDE

Con riferimento al progetto trasmesso con nota prot. n°291832 in data 19.8.2019, esaminata la documentazione fornita, si rileva che le opere previste non interferiscono con alcuna strada comunale normalmente così intesa, dal momento che la passeggiata in oggetto è priva di toponimo, è situata in area demaniale marittima e non è formalmente consegnata allo scrivente Settore ma, probabilmente, ad altri uffici comunali ovvero all'Associazione Prà Viva.

Si esprime pertanto il parere favorevole, senza condizioni, di competenza dello scrivente Settore.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

STAZ 10793-C:\GATTI\PARERI\FASCIA PRA'.DOC



COMUNE DI GENOVA

Prot. n.

Genova,

Risposta alla nota prot. n. PG/2020/223082 del 27/07/2020

Alla Direzione Urbanistica

c.a. Arch. Gianfranco Di Maio

SEDE

Oggetto: Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato sud (D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n.616 - art. 81).

In riferimento all'intervento in oggetto, vista la documentazione integrativa e sostitutiva pervenuta in data 27/07/2020 e 21/09/2020, l'Ufficio esprime per quanto di competenza parere favorevole alle opere a progetto, prescrivendo quanto segue per la redazione della progettazione esecutiva, che dovrà essere condivisa con l'Ufficio scrivente.

1. Al fine di evitare commistioni tra il percorso pedonale e la pista ciclabile, come già recepito nell'ultimo elaborato grafico trasmesso al Comune con nota vs. prot. n. 24166 del 18/09/2020, è stato richiesto l'allargamento della passeggiata, anche del primo lotto già autorizzato, mediante opere di riempimento della scarpata, garantendo una larghezza minima di 1,5 m per il tratto pedonale e 2,5 m per quello ciclabile;
2. Relativamente ai percorsi podotattili per non vedenti ed ipovedenti occorre approfondire le modalità di orientamento già a partire dall'inizio della passeggiata a progetto, coinvolgendo anche gli spazi del primo lotto d'intervento, mediante l'installazione di una mappa tattile a descrizione dell'ambito, nonché definendo compiutamente le attività previste nelle diverse piazzole di sosta anche al fine di definire i percorsi per non vedenti, intersecanti la pista ciclabile con gli opportuni accorgimenti;
3. Occorre prevedere un contrasto cromatico tra i codici loges e il fondo della pavimentazione pedonale al fine di rendere maggiormente percepibili i percorsi alle persone ipovedenti; occorre inoltre trattare con differenze cromatiche i percorsi pedonali e la pista ciclabile, in modo da meglio contraddistinguere gli spazi dedicati alle diverse funzioni;
4. In corrispondenza dei salti di quota superiori a 30 cm dovrà essere installato un parapetto o una ringhiera di altezza minima di 1,00 m di idonea robustezza, non scalabile e inattraversabile da una sfera di diametro pari a 10 cm, dotata di un cordolo di almeno 10 cm o una sezione cieca nella parte aderente al suolo in modo che questa possa essere utilizzata quale linea naturale da parte di persone non vedenti;



c_d969.Comune di Genova - Prot. 24/09/2020.0281559.1



COMUNE DI GENOVA

5. Le pavimentazioni dei percorsi pedonali dovranno essere complanari e di tipo antisdrucciolevole, con pendenze longitudinali massime pari al 5% e trasversali dell'1%;
6. Eventuali grigliati inseriti nella pavimentazione dovranno essere realizzati complanari alla stessa e con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro, con maglia quadrata o perpendicolare al senso di marcia;
7. Per quanto riguarda la scelta degli arredi dovranno essere accessibili a tutte le utenze, oltreché posizionati in modo da non costituire impedimento o ostacolo alle persone disabili con deambulazione assistita o con problemi sensoriali;
8. Dovrà essere predisposta un'adeguata segnaletica che indichi le attività principali ivi svolte.

Il Tecnico

Geom. Daniela Ghiglione

Il Funzionario Tecnico

Arch. Emanuela Torti

Il Direttore

Ing. Gianluigi Frongia



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 400903/BF+RIF

Addì, 19/11/2019

OGGETTO: Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato Sud.

INVIATA VIA PEC

Comune di Genova
Direzione Urbanistica

Con riferimento all'area in oggetto ed a tutti gli approfondimenti effettuati negli ultimi anni in molteplici tavoli, si conferma, trattandosi di rifiuti, che per le operazioni di recupero ambientale e, ove necessario, le propedeutiche operazioni di stoccaggio e trattamento, occorre rivolgersi alla Città Metropolitana competente sia per le procedure ordinarie ex articolo 208 del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. sia per le semplificate di cui ai successivi articoli 215 e 216.

Cordiali saluti.

Il Direttore
ing. Michele Prandi
(documento firmato digitalmente)

CanalePrà-Dune(492)/parereNov2019



COMUNE DI GENOVA

Addi
Prot. N.Alla Direzione Urbanistica
c.a. arch. G. Di Maio

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n.616 (art. 81)
Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di
Prà lato sud
PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla Vs. Nota prot. 291832 del 19/08/19 e all'esame della documentazione progettuale, si comunica quanto segue:

a) il progetto prevede la rimodellazione dei cumuli di materiali inerti posti sulla banchina sud del Canale di Calma di Genova Prà per creare una nuova duna artificiale grazie anche all'utilizzo di terre armate, l'area verrà poi adibita a parco pubblico con percorsi pedonali e ciclabili e aree di sosta;

b) l'intervento ricade in AMBITO SPECIALE TIPO B2 per il P. di B. Ambito 12 -13 (approvato con D.G.P. 65/02 e s. m. e i.) e richiede quindi del parere di conformità da parte degli Uffici Territoriali per la Difesa del Suolo e delle Acque della Regione Liguria;

c) la zona ricade, in riferimento alla carta di suscettività d'uso del territorio del P.U.C. del Comune di Genova, in aree a **suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona B urbanizzata);**

d) la documentazione progettuale fornita e integrata comprende:

- una "relazione tecnica illustrativa";
- una "relazione geologica" a firma del dott. geol. M. Testa, datata luglio 2019, comprensiva di risultanze di diverse campagne geognostiche pregresse e caratterizzazione sismica del suolo di fondazione;
- "specifiche tecniche" relative alle terre armate a firma del dott. ing. L. Sbarbaro. Datata 12/03/19;
- Elaborati grafici e documentazione fotografica;

tale documentazione risponde a quanto richiesto dalle Norme Geologiche del P.U.C. del Comune di Genova per la fase precedente il rilascio del provvedimento autorizzativo e dall'art.14 delle Norme Generali dello stesso P.U.C.



COMUNE DI GENOVA

Si esprime pertanto parere favorevole, per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto.

A completamento di quanto già presentato dovrà essere fornita a questo Ufficio, **all'atto della dichiarazione di fine lavori**, la documentazione sinteticamente sottoelencata:

- una relazione geologica e geotecnica di fine lavori;
- una certificazione, a firma congiunta del consulente geologo incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento;
- una documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento.

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Funzionario Servizi Tecnici
Dott. Geol. Michele Porta

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni
(firmato anche digitalmente)

12/1850MP/cdsdef19/fasciaprastatoregioniB



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

Intesa Stato/Regione

Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

(ns. rif. int. 8/19)

Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del Canale di Prà lato Sud

Relazione Urbanistica

Descrizione

Il progetto Definitivo "Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Prà, lato sud (detto DUNE di Prà - Lotto 2), frutto della concertazione fra Comune di Genova e AdSPMLO per la realizzazione degli interventi volti alla riqualificazione del Waterfront di Ponente nello specifico per la Fascia di Prà, si integra con l'intervento DUNE Lotto 1, già approvato in conferenza di servizi e in fase di realizzazione da parte di ADSPMLO.

L'ambito di progetto interessa la fascia della sponda sud del canale di calma di Prà, in posizione contigua alla passeggiata/pista ciclabile pubblica esistente, confinante con l'area portuale del PSA:

- per i primi 230 m circa a levante dell'area interessata dal progetto DUNE Lotto1 (che riguarda i primi 500 m circa dalla radice di ponente del PSA), l'intervento propone il prolungamento dell'intervento in corso di realizzazione e impegna una sezione di circa 15m dal filo banchina alle aree portuali in concessione alla Società Nuovo Borgo Terminal;
- per i successivi 720 m circa, fino al confine di levante della penisola artificiale, l'intervento di completamento della passeggiata esistente impegna una sezione di circa 45 m dal filo banchina esistente alle aree portuali in concessione a PSA.

In particolare il progetto prevede di realizzare, a fianco della pista ciclabile esistente, una passeggiata complanare all'attuale camminamento, per una larghezza di circa 5 m, mantenendo il filare di palme esistenti, che verrà poi proseguito fino al limite di levante del VTE.

Tale filare di palme sarà il segno distintivo della passeggiata e potrà essere percepito anche dall'abitato retrostante.

I depositi di materiale presenti in sito saranno sagomati creando una serie di dune. In particolare sono previste 5 dune, di cui una di dimensioni più ridotte a ponente e quattro di pari dimensioni, intervallate da "piazze", ciascuna delle quali caratterizzata da una diversa vocazione.

L'intervento proposto è volto:

- alla mitigazione dell'impatto acustico e visivo delle attività portuali del PSA verso la fascia urbana antistante
- alla riqualificazione della passeggiata esistente attraverso il completamento della stessa sino al confine di levante del PSA, con punti di presidio/servizio che ne favoriscano l'accessibilità pubblica, intervenendo sulle aree occupate dai cumuli di materiali esistenti (resi utilizzabili attraverso opportuni interventi), operando la sistemazione a verde con adeguate modellazioni sia del terreno esistente sia di riporto, piantumazioni di essenze, anche ad alto fusto, che ne valorizzino la funzione paesaggistica e ambientale.



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA



Disciplina Urbanistica

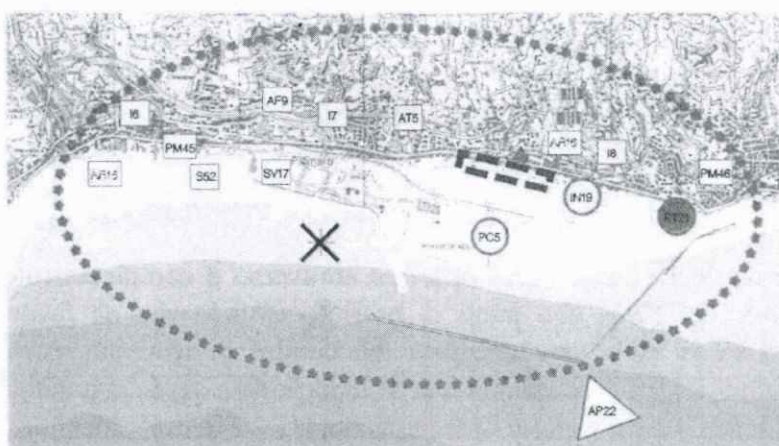
P.T.C. DELLA COSTA - Piano territoriale di Coordinamento della Costa

Il Piano territoriale di coordinamento della Costa (PTC della Costa) è stato approvato con DCR n. 64 del 29.12.2000 e poi modificato, nel corso degli anni, con atti successivi.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale 26.03.2014 N. 7 *“Variante di aggiornamento al piano territoriale di Coordinamento della Costa. Approvazione a stralcio delle indicazioni relative al cantiere navale di Albenga e al porto turistico di Genova Pegli”*, la Regione Liguria ha approvato la Variante di aggiornamento del PTCP della Costa recante anche modifiche relativamente all’Ambito di progetto Genova Voltri – Prà – Pegli ed alla sostituzione nel Piano vigente della scheda di Ambito: AP22 – Genova Voltri – Prà – Pegli.

La scheda AP22 di PTC della Costa, modificata a seguito della Variante di aggiornamento del Piano relativamente all’area in oggetto prevede:

- [...] • *la definitiva configurazione del riempimento portuale verso levante sino e non oltre il completamento del cosiddetto “sesto modulo”;*
- *l’assetto della fascia di rispetto di Prà e del canale di distacco tra questa e le banchine del porto commerciale antistante, secondo un progetto che garantisca un doppio affaccio pubblico sul canale e il controllo idrogeologico degli affluenti e la qualità delle acque” [...]*



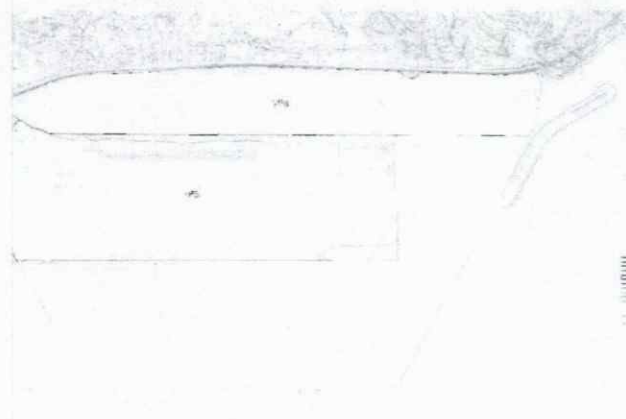
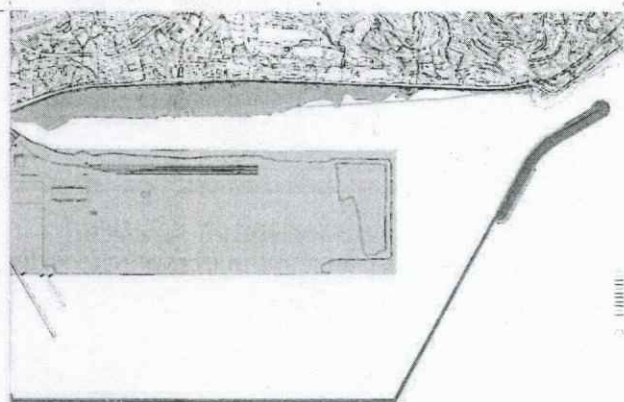
Indicazioni progettuali di piano - Ambito AP22 Genova Voltri Prà Pegli



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

PIANO REGOLATORE PORTUALE vigente (2001)

Il Piano Regolatore Portuale (PRP) vigente, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 35 del 31.07.2001 rettificata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 61 del 13.11.2001 e successivo Decreto approvato del Ministero dell'Ambiente del 26.10.2000, inquadra l'area interessata dal progetto all'interno dell'Area Territoriale VP – Voltri, Prà in particolare nel settore VP6



PRP vigente (2001) VP6 - Distretto aggregato Nuovo Porto e litorale di Prà-Pegli

RAPPORTO FRA PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC 2015) E PIANO REGOLATORE PORTUALE (PRP 2001) Intesa ex art 38 c2, lett. f della LUR n. 36/97

La disciplina della pianificazione urbanistica regionale attribuisce ai Piani Urbanistici Comunali (PUC) il compito di individuare le aree di interesse urbano in ambito portuale, ove le previsioni dei Piani Comunali integrano e superano le previsioni del Piano Regolatore Portuale (PRP) attraverso specifica Intesa ex art 38 c2, lett. f, della LUR n. 36/97 da sottoscrivere con Autorità Portuale. Nell'ambito del procedimento di approvazione del PUC vigente la DCC 8/2015 ha ratificato l'intervenuta Intesa con Autorità Portuale di Genova, quale elemento propedeutico all'approvazione del PUC.

La "Relazione descrittiva dell'apparato normativo" del Piano Urbanistico Comunale, affronta il rapporto fra il PUC e il PRP, specificando che *"Il Piano, tenuto conto del vigente Piano Regolatore Portuale di Genova approvato con D.C.R. n. 35 del 31.07.2001 e 61 del 31.11.2001, contiene proposte di approfondimento della pianificazione delle aree soggette alla disciplina dello stesso Piano Portuale; ciò al fine di coordinare la pianificazione di competenza del Comune con quella dell'Autorità Portuale, perseguendo l'obiettivo della continuità, ove possibile, della fruibilità e della percorribilità pubblica lungo il confine amministrativo degli ambiti portuali, formalizzati con il prescritto atto di Intesa, ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. f), della L.R. 36/1997 (c.1). Sono confermate come aree di interesse urbano gli archi costieri dell'Ambito complesso per la valorizzazione del litorale ed i Distretti di trasformazione ricadenti entro il confine del demanio portuale. Sono confermate di interesse portuale le ulteriori aree ricadenti entro il suddetto confine. [...] (c.2)"*

L'approvazione del PUC 2015, a valle dell'Intesa con Autorità Portuale di Genova (DCC 8/2015 e DCP 4/2014), ha superato la previsione del PRP 2001, che demandava la pianificazione dell'area portuale urbana al Distretto aggregato Nuovo Porto e litorale di Prà-Pegli del PUC 2000 sostituendola con il rinvio all'Ambito Complesso per la valorizzazione del Litorale Pra' – Pegli" (ACOL) del PUC vigente come sotto descritto.



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

PRP DI GENOVA – 2016 AGGIORNAMENTO AMBITO VP6 (Voltri-Prà 6)

Con comunicazione del Presidente, protocollo n. 42/ 8a/ 2016 presentata nella seduta di Comitato Portuale del 5 settembre 2016 ad oggetto “Nuovo Piano Urbanistico Comunale ed Aggiornamento del Piano Regolatore Portuale”, Autorità Portuale di Genova ha informato il Comitato Portuale dell'aggiornamento tecnico del PRP da parte degli uffici, relativamente alle parti di territorio per le quali il vigente Piano Regolatore Portuale demanda alle norme di pianificazione del PUC la disciplina degli ambiti a prevalente funzione urbana, fra cui l'Ambito VP6, per il necessario recepimento di quanto definitivamente approvato con il nuovo strumento urbanistico del Comune di Genova (PUC 2015), a seguito di D.D. n. 2015/118.0.0/18 ed entrato in vigore il 3 dicembre 2015.

Avendo il Piano Regolatore Portuale attribuito all'ambito quale Funzione Caratterizzante quella Urbana, per il VP6 “Ambito Complesso per la Valorizzazione del Litorale - Arco Costiero di Riqualficazione Marina di Prà”, si deve prevedere l'applicazione e l'operatività del vigente Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).

PIANO URBANISTICO COMUNALE: ACOL - Ambiti Complessi per la valorizzazione del Litorale

L'Ambito ACOL, individuato nelle cartografie di assetto urbanistico (Struttura liv 2-3), è disciplinato nelle “Norme di Conformità” e nelle “Norme di Conformità di livello paesaggistico puntuale” dove vengono stabilite le funzioni ammesse, la disciplina degli interventi edilizi, le prestazioni urbanistiche, ambientali e paesaggistiche e la modalità di attuazione degli interventi.

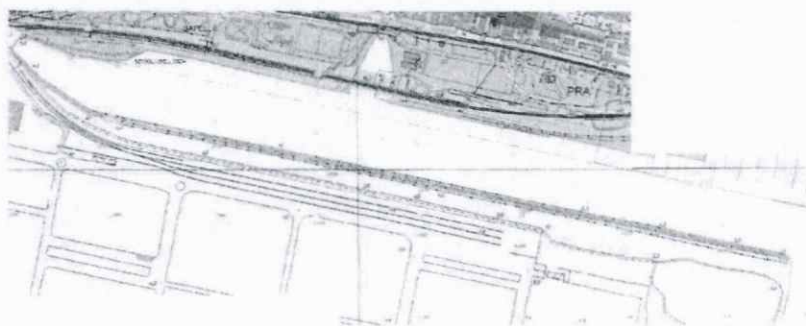
ACOL Marina di Prà (arco costiero di riqualficazione)

L'arco costiero relativo all'intervento previsto, nella Descrizione Fondativa del PUC, “*comprende la fascia di rispetto di Prà, compresa la pista ciclabile che si estende sul lato nord del terminal portuale e il nucleo antico di Prà...*”. La cartografia di PUC 2015 perfeziona la geometria dell'ACOL includendo la fascia a verde della sponda sud del canale di calma di Prà.

La “disciplina paesaggistica di livello puntuale” prevede, per tale arco costiero, come grado di pianificazione, il POR (Liguria FERS 2007-2013) approvato con DGC 316/09.

L'obiettivo generale dell'Ambito Complesso per la valorizzazione del Litorale è: *la valorizzazione dei tratti di costa aventi rilevanza paesaggistica, naturalistica e ambientale, riqualficazione dei tratti urbanizzati ed integrati nel tessuto storico della città, sviluppo della fruizione pubblica della costa e attiva del mare* (Norme di Conformità).

Le funzioni principali ammesse sono: strutture balneari, pubblici esercizi, rimessaggi di imbarcazioni e attrezzature per la nautica, infrastrutture di interesse locale limitatamente agli impianti per la nautica da diporto negli archi costieri ove previsti, percorsi pedonali e ciclabili, mentre le funzioni complementari sono: servizi di uso pubblico, servizi privati, esercizi di vicinato e Medie Strutture di Vendita, connettivo di servizio, strutture ricettive, alberghiere, residenza limitatamente agli edifici residenziali esistenti.



PUC vigente (2015)



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA

SIS-S SERVIZI PUBBLICI

L'intervento proposto costituisce integrazione e completamento di una funzione esistente classificata nell'ambito dei Servizi, disciplinati nel PUC in Norme Generali e in Norme di Conformità, le cui previsioni indicano rispettivamente:

Norme Generali Art. 13) - Interventi Edilizi [...] comma 5. Interventi ammessi in tutti gli Ambiti e Distretti: *Sono sempre consentiti nei singoli Ambiti e Distretti, anche in assenza di specifica indicazione cartografica, nel rispetto delle relative norme progettuali di livello puntuale: [...]*

c) realizzazione di servizi pubblici e parcheggi pubblici senza specifici limiti dimensionali, da definire in sede di progetto coerentemente con le esigenze di corretta localizzazione ed organizzazione logistica e funzionale delle attività, con la sola osservanza dei criteri e dei parametri relativi all'altezza ed alle distanze stabiliti per le nuove costruzioni; [...]

Norme Di Conformità [...] Interventi Consentiti *"Sono sempre consentiti interventi di sostanziale modifica o integrazione dei servizi pubblici esistenti, con le limitazioni sopra indicate per i giardini, parchi ed aree verdi strutturate pubbliche, finalizzati al loro potenziamento, sulla base di progettazione definitiva approvata anche con effetto di pubblica utilità tenendo conto dei caratteri del paesaggio interessato [...]"*

[...] Flessibilità *"La progettazione esecutiva dei servizi pubblici e l'adeguamento tecnico funzionale di quelli esistenti possono discostarsi dal perimetro indicato, entro un margine massimo di m. 15, al fine di un migliore adattamento allo stato dei luoghi, dell'attenuazione dell'impatto ambientale e della corrispondenza a specifiche esigenze riscontrate all'atto della progettazione. In sede di realizzazione delle opere pubbliche, sono ammesse modificazioni a carattere non sostanziale dei perimetri, delle superfici individuate, nonché dei parametri dimensionali del progetto, motivate esclusivamente da esigenze tecniche o di miglior inserimento ambientale delle opere stesse."* [...]

Conclusioni

A fronte di quanto sopra argomentato l'intervento proposto, finalizzato alla mitigazione ambientale dell'area portuale e al completamento della passeggiata del canale di Prà, lato sud, non si pone in contrasto con la strumentazione urbanistica di interesse comunale.

Per gli aspetti di competenza si rilascia, pertanto, parere favorevole alla sua realizzazione.

5 ottobre 2020

Il Funzionario direttivo Tecnico
(Arch. Nicoletta Poleggi)

Il Funzionario Tecnico
(Arch. Gianfranco di Maio)